

segue
dalla 1ª

San Martino e le fosse data insieme a coadiuvarla Suor Felicina Arecco, Suor Angiolina Deambrogio e Suor Carlotta Pestarino. Più tardi si sarebbe mandata qualcun'altra in aiuto.

1874 Le scuole a Mornese.



(...) La maestrina mandata da Don Bosco e Suor Emilia Mosca attendevano all'insegnamento delle interne; Suor Rosalia, specialmente alle esterne, nel dopo-pranzo.

1875 Il saluto tra le Figlie di Maria Ausiliatrice.

Don Costamagna (direttore spirituale del Collegio di Mornese, *nota della Redazione*) parlò della bella usanza di salutarsi dei Frati Francescani ogni volta che si incontravano. Ne parlò a Suor Enrichetta Sorbone e alle educande, proponendo loro di imitarli.

E la praticano tuttora. Incontrandosi, una dice: «Viva Gesù nei nostri cuori!» a cui l'altra risponde: «Viva Maria, nostra speranza!» o, più brevemente, «Viva Gesù!» e la consorella «Viva Maria!».

da: FERDINANDO MACCONO, *Santa Maria D. Mazzarello*, vol. I, pagg. 482



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

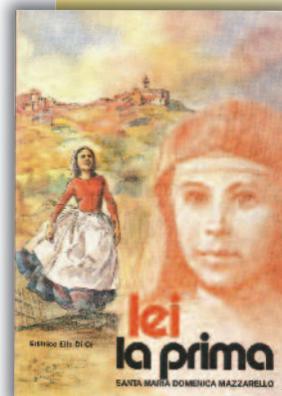
SCHEDA

13

CONOSCI MAIN?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

AVVENIMENTI FONDAMENTALI NELLA VITA DI MARIA MAZZARELLO



1874 15 giugno - 1875

da: *Lei la prima*, Editrice Elledici, 44 tavole a fumetti

1874 15 giugno. Suor Maria Mazzarello eletta Superiora Generale.

Don Bosco radunò le professe e disse che nessuna comunità poteva reggersi senza superiora; perciò ognuna pensasse chi riteneva capace a tale ufficio e si avvicinasse a lui e ne facesse segretamente il nome. Quella che avrebbe avuto maggior numero di voti, sarebbe stata l'eletta; ognuna si raccogliesse in sé e pensasse all'importanza di quanto stava per fare.

Fece portare sul tavolino un crocifisso con due candele accese; poi tutte le religiose a una a una si avvicinarono, e ognuna disse segretamente un nome. Com'era prefedibile, tutti i voti furono per Suor Maria Mazzarello, eccetto uno, il suo!

1874 8 ottobre. Apertura della prima Casa a Borgo San Martino.

(...) Intanto la Madre (Maria Mazzarello) stabilì che la sua sorella Suor Felicità, donna di giudizio e di discernimento (= facoltà della mente di giudicare, valutare, distinguere, rettamente, *nota della Redazione*) finissimo, fosse la superiora della Casa di Borgo

segue
in 4ª

